

Sport

Canottaggio inclusivo, la grande discesa a remi del Danubio



Il 21 luglio via all'impresa. Partenza da Passau (Germania), arrivo a Budapest. Presenti atleti del Donauhört Ruderverein di Vienna, del Circolo Aniene e del Circolo canottieri 3 Ponti di Roma

22 LUGLIO 2022 ALLE 16:49

🕒 2 MINUTI DI LETTURA

Per tre anni consecutivi l'impresa è stata realizzata con successo. Quella della **discesa del Danubio a remi** in diversi tratti del corso del fiume: nel 2019 quello che collega Vienna a Budapest (circa 300 km), nel 2020 quello compreso tra Linz e Vienna (200 km) e nel 2021 il tratto Passau - Durnstein (circa 230 Km).

Quest'anno, **Riccardo Dezi** e **Giulia Benigni**, presidente e vicepresidente del Circolo Canottieri 3 Ponti di Roma, entrambi tecnici di canottaggio di IV livello europeo, grazie al contributo della Fondazione terzo pilastro - Internazionale, tenteranno la "grande discesa": percorrere a remi con equipaggi misti inclusivi tutto il tratto compreso tra Passau (Germania) e Budapest (Ungheria) per un totale di circa 600 km di fiume e 4 Paesi attraversati. Fondamentale per la difficoltà e complessità dell'organizzazione, anche in questa occasione, il sostegno della Fondazione il cui presidente, **Emmanuele Francesco Maria Emanuele**, accompagna con costanza quelle iniziative capaci di contribuire alla promozione dei valori più alti legati allo sport, come quelli dell'inclusione e della solidarietà.

Come sempre, infatti, l'impresa prevede la partecipazione di un gruppo di canottieri lincusivi e internazionali che ha, accanto a una compagine dei Master del Circolo Canottieri 3 Ponti, anche atleti diversamente abili sia italiani che austriaci, andando a comporre in totale, come negli anni precedenti, 4 equipaggi da 8 con timoniere, seguiti in tutto il tragitto dagli organizzatori e dai tecnici dello staff con due motoscafi d'appoggio. Prenderanno parte alla regata alcuni atleti diversamente abili del Donauhört Ruderverein di Vienna, con i loro accompagnatori, anch'essi atleti del circolo viennese, gli atleti italiani della squadra paralimpica del C. C. Aniene **Luca Agoletto, Daniele Stefanoni, Marco Carapacchio e Daniela De Blasis**, atleti pararowing del Circolo Canottieri 3 Ponti. Grandi assenti purtroppo quest'anno Ludovica Tramontin e Giacomo Perini del C.C. Aniene, che avrebbero dovuto prendere parte all'impresa, ma dati gli eccezionali risultati da loro conseguiti nelle gare internazionali sono stati convocati nello stesso periodo per un raduno federale in preparazione agli Europei di Pararowing.

L'impresa prenderà avvio il 19 luglio con l'arrivo dei carrelli e dello staff, partiti da Roma il giorno precedente, a Passau, mentre mercoledì 20 luglio raggiungeranno la città tedesca tutti i vogatori che parteciperanno alla discesa del Danubio. Giovedì 21 luglio avrà inizio la discesa, che si svolgerà su diverse tappe toccando le città di Schlògen, Linz, Grein, Melk e Durnstein. Il 26 luglio il gruppo raggiungerà Vienna, le barche verranno ricoverate presso il Donauhört Ruderverein circolo degli amici e atleti austriaci che prenderanno anch'essi parte alla regata, pronte per ripartire il giorno successivo alla volta di Bad Deutsch - Altemburg. Seguiranno le tappe di Bratislava, Gonyu, Komarno, Ezstergom e finalmente il 1° agosto, dopo due settimane di viaggio e di voga, che avranno coniugato difficoltà, impegno, sostegno reciproco e divertimento, le barche con i loro equipaggi attraccheranno alla meta definitiva della regata: Budapest.